

ARCA PREVIDENZA

Fondo Pensione Aperto

Iscritto all'albo tenuto presso COVIP al n. 26

Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la COVIP il 28 marzo 2019)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente
- Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione
- Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa, redatta da Arca Fondi Sgr S.p.A., secondo lo schema predisposto dalla COVIP, non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

Arca Fondi Sgr S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

INDICE

SEZIONE I - INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

Presentazione di Arca Previdenza

- Informazioni pratiche

La contribuzione

La prestazione pensionistica complementare

Proposte di investimento

Scheda dei costi

- Singole voci di costo
- L' indicatore sintetico dei costi (ISC)

SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Informazioni generali

- Perché una pensione complementare
- Lo scopo di ARCA PREVIDENZA
- Come si costruisce la pensione complementare
- Il responsabile

Il finanziamento

- Il TFR
- I contributi

L'investimento e i rischi connessi

- Dove si investe
- Attenzione ai rischi
- Le proposte di investimento
- La tua scelta di investimento

Le prestazioni pensionistiche

- Cosa determina l'importo della tua prestazione
- La pensione complementare
- La prestazione in capitale
- La prestazione in "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA)
- Cosa succede in caso di decesso

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

- Le anticipazioni
- Il riscatto della posizione maturata

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

I costi

- I costi nella fase di accumulo
- L'indicatore sintetico dei costi
- I costi della fase di erogazione

Il regime fiscale

- I contributi
- I rendimenti
- Le prestazioni

Altre informazioni

- Per aderire
- Clausola risolutiva
- La valorizzazione dell'investimento
- Comunicazioni agli iscritti
- La mia pensione complementare
- Reclami

SEZIONE III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- Informazioni sulla gestione delle risorse
- Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento
- Total expenses ratio (TER): Costi e spese effettivi

GLOSSARIO

SEZIONE IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

- La Società di gestione
- Il Responsabile di Arca Previdenza e l'Organismo di Sorveglianza
- La Banca Depositaria
- La Compagnia di Assicurazione
- La revisione contabile
- La raccolta delle adesioni.

ARCA PREVIDENZA Fondo Pensione Aperto



Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente (in vigore dal 1° aprile 2019)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di ARCA PREVIDENZA e facilitarti il confronto tra ARCA PREVIDENZA e le altre forme pensionistiche complementari.

Presentazione di ARCA PREVIDENZA

ARCA PREVIDENZA è un **fondo pensione aperto** iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 26 e gestito da ARCA FONDI SGR S.P.A., società di gestione del risparmio.

ARCA PREVIDENZA è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

ARCA PREVIDENZA opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte offerte. ARCA PREVIDENZA è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su **base individuale**. Possono aderire, su **base collettiva**, anche i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che ne prevedono l'adesione.

La partecipazione ad ARCA PREVIDENZA ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Informazioni pratiche

Sito *web* della SGR: www.arcaonline.it
Indirizzo e-mail: infoarcaprevidenza@arcafondi.it
Telefono: 02/48.097.1
Fax: 02/48.097.222
Sede di ARCA Fondi SGR S.p.A.: Via Disciplini, 3 - 20123 Milano (MI)

Sul sito *web* della SGR sono disponibili il **Regolamento** e la **Nota informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del fondo. Sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulle rendite** e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

La contribuzione

La misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce ad ARCA PREVIDENZA sulla base di un accordo collettivo, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione al fondo. Hai tuttavia la possibilità di determinare la contribuzione anche in misura superiore. Il contributo del datore di lavoro spetta **unicamente** nel caso in cui versi al fondo almeno il contributo minimo a tuo carico.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce ad ARCA PREVIDENZA su base individuale puoi contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro. Se alla data del 28 aprile 1993 eri già iscritto a forme di previdenza obbligatorie puoi, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso.

È altresì consentita l'adesione di familiari fiscalmente a carico fissando liberamente la misura della contribuzione e le modalità di versamento.

La prestazione pensionistica complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata una **rendita**, calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento.

Al momento dell'adesione ti è consegnato il documento "**La mia pensione complementare**", versione **standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che ARCA PREVIDENZA ti propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito *web* della SGR.

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato. Se sei iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della tua rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, puoi richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

L'aderente che abbia cessato l'attività lavorativa e abbia maturato almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, ha facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate in tutto o in parte, in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

L'aderente, che abbia cessato l'attività lavorativa, sia rimasto successivamente inoccupato per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e abbia maturato 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, ha facoltà di richiedere la rendita di cui sopra con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

In assenza di indicazioni da parte dell'aderente, la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento per l'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA) sarà destinata al comparto Obiettivo TFR.

L'erogazione della RITA avrà cadenza trimestrale.

In qualsiasi momento puoi richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel Documento sulle anticipazioni, disponibile sul sito *web* della SGR.

Trascorsi due anni dall'adesione ad ARCA PREVIDENZA puoi richiedere di **trasferire** la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche del fondo.

Per vicende legate alla tua vita lavorativa (es.: disoccupazione), ti è consentito di **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella Nota informativa e nel Regolamento, disponibili sul sito *web* della SGR.

Proposte di investimento

ARCA PREVIDENZA ti propone i seguenti comparti di investimento:

- **Obiettivo TFR**
- **Rendita**
- **Crescita**
- **Alta Crescita**

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto **Obiettivo TFR**.

Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo pensione.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell'opzione di investimento che scegli perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato **NON** sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. È pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria, puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni tuttavia presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle caratteristiche e sulla politica di investimento di ciascun comparto nella **Nota informativa**, disponibile sul sito *web* della Sgr.

OBIETTIVO TFR

COMPARTO GARANTITO

ORIZZONTE
TEMPORALE

BREVE

(fino a 5 anni)

La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari al tasso di rivalutazione del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale con la presenza di una garanzia di protezione del capitale investito che consenta di soddisfare le esigenze di un soggetto con una contenuta propensione al rischio.

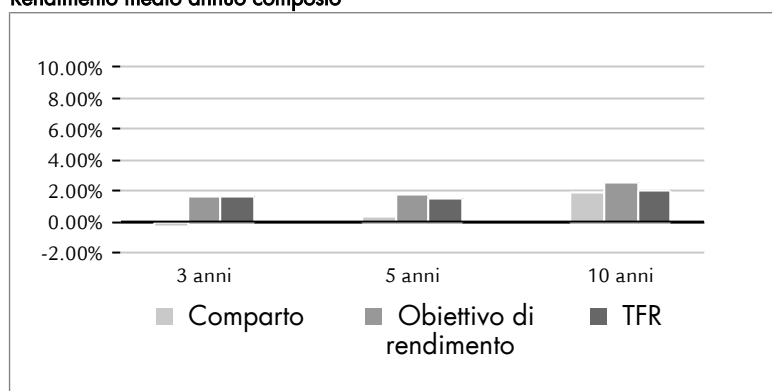
Caratteristiche della garanzia: restituzione del capitale versato nel comparto nei seguenti casi: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2007

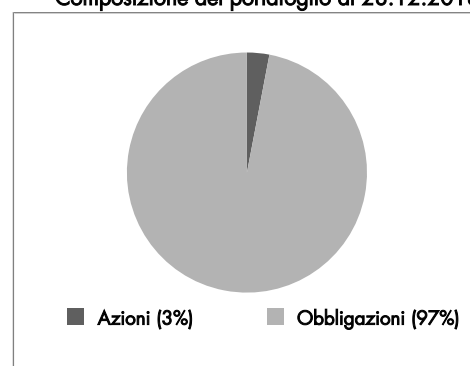
Patrimonio netto al 28.12.2018 (in euro): 959 mln

Rendimento netto del 2018: -1,94%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 28.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento dell'obiettivo di rendimento

RENDITA

COMPARTO BILANCIATO - STILE
DI GESTIONE FLESSIBILE

ORIZZONTE
TEMPORALE

MEDIO

(tra 5 e 10 anni)

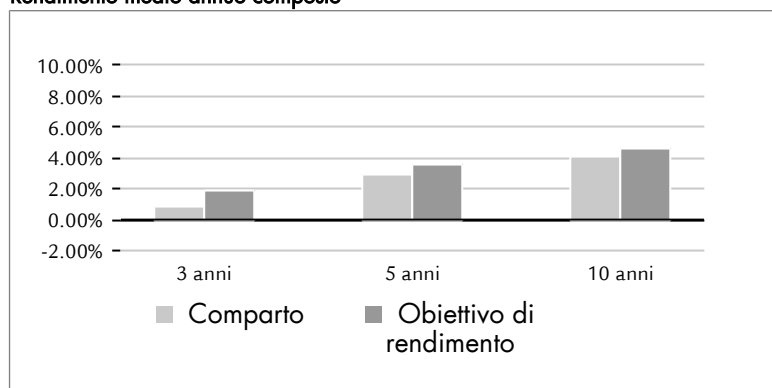
La gestione è volta a realizzare la rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che accetti una moderata esposizione al rischio.

Data di avvio dell'operatività del comparto: 15/12/1998

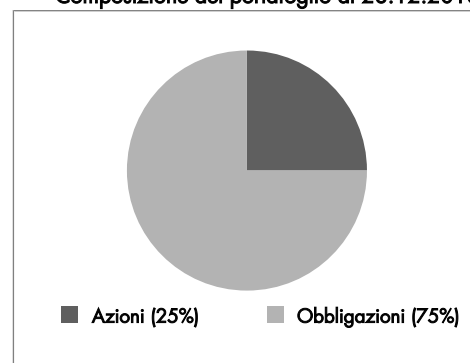
Patrimonio netto al 28.12.2018 (in euro): 880 mln

Rendimento netto del 2018: -3,66%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 28.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento dell'obiettivo di rendimento

CRESCITA

COMPARTO BILANCIATO - STILE
DI GESTIONE FLESSIBILE

ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO/LUNGO
(tra 10 e 15 anni)

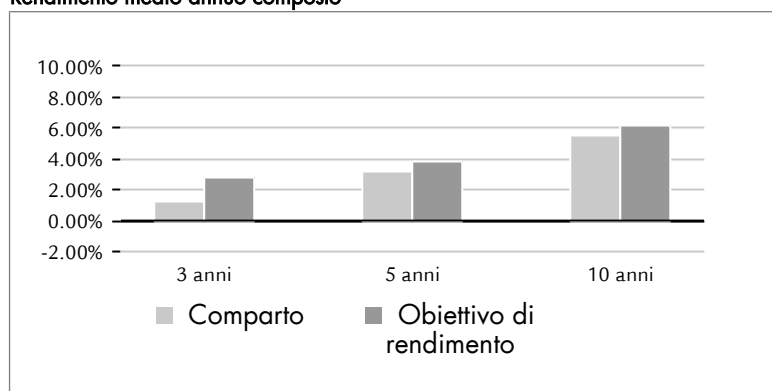
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegi la crescita dei risultati accettando una maggiore esposizione al rischio.

Data di avvio dell'operatività del comparto: 15/12/1998

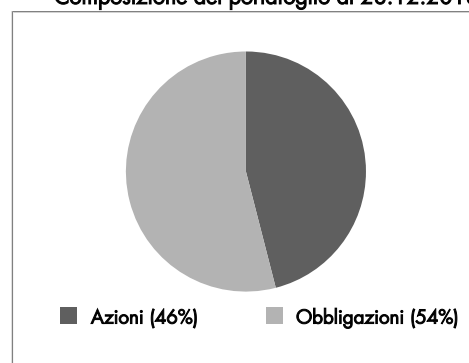
Patrimonio netto al 28.12.2018 (in euro): 811 mln

Rendimento netto del 2018: -5,99%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 28.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento dell'obiettivo di rendimento

ALTA CRESCITA

COMPARTO BILANCIATO - STILE
DI GESTIONE FLESSIBILE

ORIZZONTE
TEMPORALE
LUNGO
(oltre 15 anni)

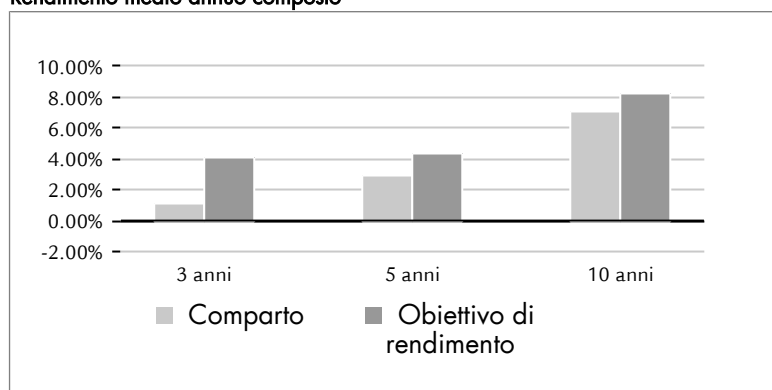
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'elevata esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli periodi.

Data di avvio dell'operatività del comparto: 15/12/1998

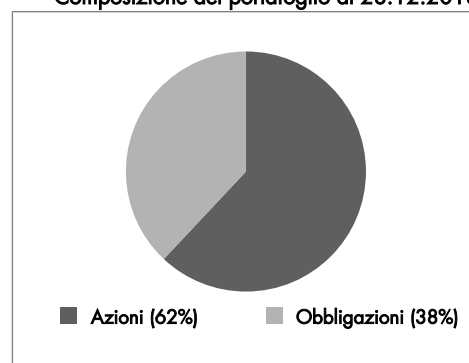
Patrimonio netto al 28.12.2018 (in euro): 792 mln

Rendimento netto del 2018: -7,74%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 28.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento dell'obiettivo di rendimento

ARCA PREVIDENZA

Fondo Pensione Aperto

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 26

SCHEMA DEI COSTI (in vigore dal 1° aprile 2019)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente ad ARCA PREVIDENZA nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire ad ARCA PREVIDENZA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Singole voci di costo

| Costi nella fase di accumulo (1) | |
|--|---|
| Tipologia di costo | Importo e caratteristiche |
| Spese di adesione | 65 €, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione su base individuale |
| Spese da sostenere durante la fase di accumulo: | |
| Direttamente a carico dell'aderente | 6€, prelevate dal primo versamento di ciascun anno, o in mancanza, alla valorizzazione di dicembre di ogni anno ovvero all'atto del riscatto se questo avviene tra gennaio e novembre in assenza di contribuzione. La commissione viene applicata anche ai lavoratori che hanno convertito l'intera posizione in Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) e che non effettueranno versamenti contributivi in corso d'anno. |
| Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei) (2): | |
| comparto Obiettivo TFR | 1,26% del patrimonio su base annua |
| comparto Rendita | 1,20% del patrimonio su base annua |
| comparto Crescita | 1,26% del patrimonio su base annua |
| comparto Alta Crescita | 1,44% del patrimonio su base annua |
| Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione): | |
| Anticipazione | 20 € |
| Trasferimento | 20 € In caso di trasferimento di importi fino a 5.000 euro lordi non sarà applicata la commissione di euro 20. |
| Riscatto | 20 € |
| Riallocazione della posizione individuale | 5 € |
| Riallocazione del flusso contributivo | 5 € |
| Richiesta di Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) | 40 € |
| Richiesta di revoca Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) | 20 € |
| Erogazione Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) | 5 € prelevate dall'erogazione di ciascuna rata trimestrale. |
| <p>(1) In caso di adesione su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili. Le condizioni economiche praticate nei confronti delle collettività interessate sono riportate nelle relative Schede collettività disponibili sul sito web e a richiesta. Le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.</p> <p>(2) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, compenso dell'organismo di sorveglianza, per la parte di competenza del comparto.</p> <p>In caso di investimento in OICR non collegati, sui Comparti potranno gravare ulteriori commissioni di gestione (e/o di incentivo) applicate dagli OICR sottostanti nella misura massima del 2,50%.</p> | |

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di ARCA PREVIDENZA, è riportato per ciascun comparto di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Per le adesioni su base collettiva, la misura dell'indicatore è riportata nella apposita Scheda collettività.

| Comparti | Anni di permanenza | | | |
|---------------|--------------------|--------|---------|---------|
| | 2 anni | 5 anni | 10 anni | 35 anni |
| Obiettivo TFR | 2,64% | 1,63% | 1,42% | 1,33% |
| Rendita | 2,58% | 1,56% | 1,36% | 1,27% |
| Crescita | 2,64% | 1,63% | 1,42% | 1,33% |
| Alta Crescita | 2,82% | 1,81% | 1,61% | 1,52% |

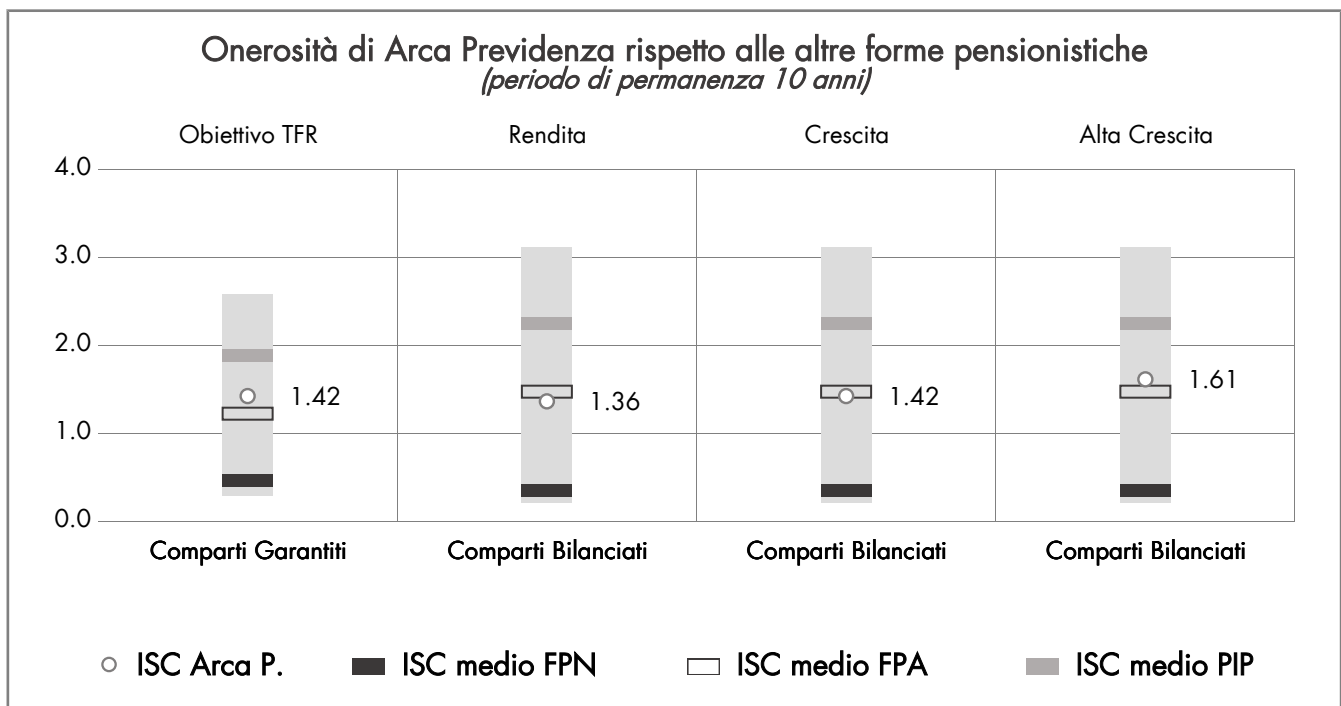
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di ARCA PREVIDENZA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di ARCA PREVIDENZA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

I valori sotto riportati sono rilevati al 31.12.2018.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito *web* della COVIP (www.covip.it).

ARCA PREVIDENZA

Fondo Pensione Aperto

SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE (in vigore dal 1° aprile 2019)

INFORMAZIONI GENERALI

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa. Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo "Il regime fiscale").

Lo scopo di ARCA PREVIDENZA

ARCA PREVIDENZA ha lo scopo di consentirti di percepire una pensione complementare ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente in strumenti finanziari nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il fondo ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti. Durante tutta la c.d. "**fase di accumulo**", cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo. Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. "**fase di erogazione**", cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo "**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**").

Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Il responsabile

ARCA Fondi SGR gestisce il patrimonio di ARCA PREVIDENZA mantenendolo distinto dal resto del proprio patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale.

La società nomina un **Responsabile**, che è una persona

indipendente che ha il compito di controllare che nella gestione dell'attività di ARCA PREVIDENZA vengano rispettati la legge e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione. Poiché ARCA PREVIDENZA consente anche di aderire su base collettiva, è inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dalla società. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli iscritti. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del fondo.

Le disposizioni che regolano nomina e competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute in allegato al Regolamento. Informazioni aggiornate sul Responsabile e sull'Organismo di sorveglianza sono nella sezione IV 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.

IL FINANZIAMENTO

Il finanziamento di ARCA PREVIDENZA avviene mediante il versamento di contributi che stabilisci liberamente.

Se sei un lavoratore dipendente, il finanziamento di **ARCA PREVIDENZA** può avvenire mediante il conferimento del TFR (**trattamento di fine rapporto**). Se al 28 aprile 1993 già eri iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Al finanziamento di **ARCA PREVIDENZA** possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti.

Il TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente a **ARCA PREVIDENZA**. La rivalutazione del TFR versato a **ARCA PREVIDENZA**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. È allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare

(v. paragrafo "La tua scelta di investimento").

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile e non potrai pertanto cambiare idea, fatto salvo quanto previsto dall'art. 9 comma 3 del Regolamento per i lavoratori che aderiscono su base collettiva.

È importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare, non viene meno la possibilità di utilizzare la tua posizione maturata in **ARCA PREVIDENZA** per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo "In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento").

I contributi

ARCA PREVIDENZA ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il documento "**La mia pensione complementare**", che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo "Altre informazioni").

Se aderisci su base collettiva, l'adesione ad **ARCA PREVIDENZA** ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede la adesione al fondo. Ove tale versamento sia previsto, sappi che ne hai diritto soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Oltre al TFR puoi infatti versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto delle regole di contribuzione previste nel tuo rapporto di lavoro (presso il tuo datore di lavoro troverai maggiori indicazioni al riguardo). Nella scelta della misura del contributo da versare ad **ARCA PREVIDENZA** devi tuttavia avere ben presente quanto segue:

- il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata nei contratti, accordi o regolamenti sopra richiamati;
- se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.

Attenzione: *gli strumenti che **ARCA PREVIDENZA** utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. **ARCA PREVIDENZA** non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. È quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla*

tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel paragrafo "Comunicazioni agli iscritti".

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce su base individuale, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III del Regolamento.

L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una "**banca depositaria**", che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Le risorse di **ARCA PREVIDENZA** sono gestite direttamente da **ARCA Fondi SGR S.p.A.**, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **ARCA PREVIDENZA** ti propone una garanzia dei contributi netti versati nel comparto 'Obiettivo TFR', con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Le proposte di investimento

ARCA PREVIDENZA ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da un proprio profilo di rischio/rendimento:

Obiettivo TFR
RENDITA
CRESCITA
ALTA CRESCITA

Obiettivo TFR

Categoria del Comparto: Garantito.

Finalità: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti lordi che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale, che consenta di soddisfare le esigenze di un soggetto con una contenuta propensione al rischio.

N.B. I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: la garanzia è prestata da ARCA Fondi SGR S.p.A. la quale garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale ti sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto (ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni). La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

N.B. Le caratteristiche della garanzia offerta da ARCA PREVIDENZA possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, ARCA PREVIDENZA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale:

breve (fino a 5 anni).

Politica di investimento:

Politica di gestione: il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e, in misura contenuta, azionaria, denominati in euro e in valuta in proporzioni variabili (stile di gestione flessibile). L'esposizione a titoli di capitale può arrivare fino al 30% del proprio attivo.

Limiti agli investimenti

Il comparto può investire in:

- titoli obbligazionari emessi da Stati sovrani, emittenti sovranazionali e società private con elevato merito di credito; titoli obbligazionari emessi da società private con merito di credito non elevato in misura non superiore al 25% delle disponibilità complessive del comparto; titoli obbligazionari emessi da emittenti di Paesi emergenti con merito di credito anche non elevato in misura non superiore al 25% delle disponibilità complessive del comparto; per la valutazione del merito creditizio, non ci si attiene esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating;
- titoli di capitale in misura non superiore al 30% delle disponibilità complessive del comparto. L'investimento in titoli di capitale di società domiciliate in Paesi emergenti è ammesso nella misura massima del 25%;
- Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, di seguito denominati "OICR", purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto e nei limiti previsti dalla vigente normativa;
- strumenti finanziari connessi a merci nella misura massima del 5% delle disponibilità complessive del comparto;
- FIA, Fondi di investimento alternativi nei limiti consentiti dalla normativa.

Nei limiti previsti dalla vigente normativa è consentito l'utilizzo di strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio e rendimento del comparto.

Benchmark: lo stile di gestione adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento attuata. L'obiettivo di rendimento lordo, sull'orizzonte temporale indicato, è pari alla rivalutazione del TFR. Dato l'obiettivo, la volatilità annua del comparto sarà tendenzialmente inferiore al 5%.

RENDITA

Categoria del Comparto: Bilanciato - stile di gestione flessibile.

Finalità: la gestione è volta a realizzare la rivalutazione lorda del capitale investito in linea con l'andamento dell'indice ICE BofAML Euro Treasury Bill maggiorato del 2,5% rispondendo alle esigenze di un soggetto che accetti una moderata esposizione al rischio.

Orizzonte temporale:

medio periodo (tra 5 e 10 anni).

Politica di investimento:

Politica di gestione: il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, denominati in euro e in altre valute estere in proporzioni variabili (stile di gestione flessibile). L'esposizione a titoli di capitale può arrivare fino al 40% del proprio attivo.

Limiti agli investimenti

Il comparto può investire in:

- titoli obbligazionari emessi da Stati sovrani, emittenti sovranazionali e società private con elevato merito di credito; titoli obbligazionari emessi da società private con merito di credito non elevato in misura non superiore al 25% delle disponibilità complessive del comparto; titoli obbligazionari emessi da emittenti di Paesi emergenti con merito di credito anche non elevato in misura non superiore al 25% delle disponibilità complessive del comparto; per la valutazione del merito creditizio, non ci si attiene esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating;
- titoli di capitale in misura non superiore al 40% delle disponibilità complessive del comparto. L'investimento in titoli di capitale di società domiciliate in Paesi emergenti è ammesso nella misura massima del 25%;
- Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, di seguito denominati "OICR", purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto e nei limiti previsti dalla vigente normativa;
- strumenti finanziari connessi a merci nella misura massima del 5% delle disponibilità complessive del comparto;
- FIA, Fondi di investimento alternativi nei limiti consentiti dalla normativa.

Nei limiti previsti dalla vigente normativa è consentito l'utilizzo di strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio e rendimento del comparto.

Benchmark: lo stile di gestione adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento attuata. L'obiettivo di

rendimento lordo, sull'orizzonte temporale indicato, è pari al rendimento dell'indice ICE BofAML Euro Treasury Bill maggiorato del 2,5% lordo annuo. Dato l'obiettivo, la volatilità annua del comparto sarà tendenzialmente inferiore all'8%.

CRESCITA

Categoria del Comparto: Bilanciato - stile di gestione flessibile.

Finalità: la gestione è volta a realizzare la rivalutazione lorda del capitale investito in linea con l'andamento dell'indice ICE BofAML Euro Treasury Bill maggiorato del 3,5% rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegi la crescita dei risultati accettando una maggiore esposizione al rischio.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni).

Politica di investimento:

Politica di gestione: il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, denominati in euro e in valuta in proporzioni variabili (stile di gestione flessibile). L'esposizione a titoli di capitale può arrivare fino al 70% del proprio attivo.

Limiti agli investimenti

Il comparto può investire in:

- titoli obbligazionari emessi da Stati sovrani, emittenti sovranazionali e società private con elevato merito di credito in misura non superiore all' 80% delle disponibilità complessive del comparto; titoli obbligazionari emessi da società private con merito di credito non elevato in misura non superiore al 30% delle disponibilità complessive del comparto; titoli obbligazionari emessi da emittenti dei Paesi emergenti con merito di credito anche non elevato in misura non superiore al 30% delle disponibilità complessive del comparto; per la valutazione del merito creditizio, non ci si attiene esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating;
- titoli di capitale in misura non superiore al 70% delle disponibilità complessive del comparto. L'investimento in titoli di capitale di società domiciliate in Paesi emergenti è ammesso nella misura massima del 30%;
- Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, di seguito denominati "OICR", purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto e nei limiti previsti dalla vigente normativa;
- strumenti finanziari connessi a merci nella misura massima del 5% delle disponibilità complessive del comparto;
- FIA, Fondi di investimento alternativi nei limiti consentiti dalla normativa.

Nei limiti previsti dalla vigente normativa è consentito l'utilizzo di strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio e rendimento del comparto.

Benchmark: lo stile di gestione adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento attuata. L'obiettivo di rendimento lordo, sull'orizzonte temporale indicato, è pari al rendimento dell'indice ICE BofAML Euro Treasury Bill maggiorato del 3,5% lordo annuo. Dato l'obiettivo, la volatilità annua del comparto sarà tendenzialmente inferiore al 13%.

ALTA CRESCITA

Categoria del Comparto: Bilanciato - stile di gestione flessibile.

Finalità: la gestione è volta a realizzare la rivalutazione lorda del capitale investito in linea con l'andamento dell'indice ICE BofAML Euro Treasury Bill maggiorato del 5% rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'elevata esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli periodi.

Orizzonte temporale:

lungo periodo (oltre 15 anni).

Politica di investimento:

Politica di gestione: il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, denominati in euro e in valuta in proporzioni variabili (stile di gestione flessibile). L'esposizione a titoli di capitale può arrivare fino al 100% del proprio attivo.

Limiti agli investimenti

Il comparto può investire in:

- titoli obbligazionari emessi da Stati sovrani, emittenti sovranazionali e società private con elevato merito di credito in misura non superiore al 50% delle disponibilità complessive del comparto; titoli obbligazionari emessi da società private con merito di credito non elevato in misura non superiore al 50% delle disponibilità complessive del comparto; titoli obbligazionari emessi da emittenti dei Paesi emergenti con merito di credito anche non elevato in misura non superiore al 50% delle disponibilità complessive del comparto; per la valutazione del merito creditizio, non ci si attiene esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating;
- titoli di capitale in misura fino al 100% delle disponibilità complessive del comparto. L'investimento in titoli di capitale di società domiciliate in Paesi emergenti è ammesso nella misura massima del 50%;
- Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, di seguito denominati "OICR", purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto e nei limiti previsti dalla vigente normativa;
- strumenti finanziari connessi a merci nella misura massima del 5% delle disponibilità complessive del comparto;
- FIA, Fondi di investimento alternativi nei limiti consentiti dalla normativa.

Nei limiti previsti dalla vigente normativa è consentito l'utilizzo di strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio e rendimento del comparto.

Benchmark: lo stile di gestione adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento attuata. L'obiettivo di rendimento lordo, sull'orizzonte temporale indicato, è pari al rendimento dell'indice ICE BofAML Euro Treasury Bill maggiorato del 5% lordo annuo. Dato l'obiettivo, la volatilità annua del comparto sarà tendenzialmente inferiore al 20%.

Descrizione indici

- **Indice ICE BofAML Euro Treasury Bill:** è l'indice finanziario che rappresenta l'andamento dei

principali titoli monetari emessi nei Paesi aderenti alla Unione Monetaria Europea.

Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione III "Informazioni sull'andamento della gestione".

Per ulteriori informazioni su ARCA Fondi SGR S.p.A., sulla banca depositaria, sugli intermediari ai quali sono stati affidati particolari incarichi di gestione, sulle caratteristiche delle deleghe conferite consulta la sezione IV "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che ARCA PREVIDENZA ti propone (v. paragrafo "**Le proposte di investimento**"). Ove tu ritenga che le caratteristiche dei singoli comparti non siano adeguate rispetto alle tue personali esigenze di investimento, ARCA PREVIDENZA ti consente di ripartire tra più comparti il flusso contributivo o la posizione individuale eventualmente già maturata. In questo caso devi però porre particolare attenzione alle scelte che andrai a fare di tua iniziativa e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento che sceglierai non sarà più corrispondente a quello qui rappresentato, anche se - ovviamente - dipenderà da quello dei comparti in cui investirai. Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

a) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento;
- la tua ricchezza individuale;
- i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella Sezione III "**Informazioni sull'andamento della gestione**", sono illustrati con un grafico i risultati conseguiti da ARCA PREVIDENZA negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i **rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verifichino variazioni nelle situazioni indicate al punto a).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

Si precisa che per consentire l'esame delle richieste, le domande ricevute negli ultimi 4 giorni lavorativi e di borsa aperta di ciascun mese, ai fini della valorizzazione saranno evase con il valore quota del mese successivo.

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Si precisa che per consentire l'esame delle richieste, le domande ricevute negli ultimi 4 giorni lavorativi e di borsa aperta di ciascun mese, ai fini della valorizzazione saranno evase con il valore quota del mese successivo.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III del Regolamento.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da ARCA PREVIDENZA è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a) più alti sono i versamenti che farai;
- b) maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c) più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d) più bassi sono i costi di partecipazione;
- e) più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata una **pensione complementare** ("rendita"), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la **"trasformazione" del capitale in una rendita** avviene applicando dei "coefficienti di conversione" che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione **ARCA PREVIDENZA** ha stipulato una apposita convenzione assicurativa, che ti consente di scegliere tra:

a) una rendita vitalizia immediata rivalutabile calcolata in base alla posizione individuale maturata, al netto della eventuale quota di prestazione da erogare sotto forma di capitale (ti viene corrisposta finché rimani in vita);

b) una rendita vitalizia immediata rivalutabile, di importo inferiore, rispetto a quella di cui alla lett. a), reversibile al 50% o al 75% del suo ammontare (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alla persona che avrai designato);

c) una rendita vitalizia immediata pagabile in modo certo per i primi 10 anni e dopo, fin tanto che l'aderente sia in vita;

d) una rendita vitalizia rivalutabile di importo inferiore rispetto a quella di cui alla lett. a) che garantisce, in caso di decesso dell'Assicurato stesso nel corso dei primi 20 anni dalla decorrenza dell'ingresso in assicurazione, la corresponsione agli eredi ovvero ai diversi beneficiari designati di un importo pari al premio di assicurazione, ridotto in proporzione tra gli anni interi trascorsi dalla decorrenza dell'ingresso in assicurazione e la durata ventennale della copertura.

Per quanto riguarda la rendita di cui alla lett. d), in formula si avrà:

$$K = P \times (20-t)/20;$$

dove K è il capitale in caso di decesso nel corso dei primi 20 anni;

P è l'importo della posizione individuale convertito in rendita;

t gli anni interi trascorsi dalla data di decorrenza della conversione alla data del decesso.

Ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione ti verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata. Tieni comunque conto che le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

N.B. Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma

pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita, consulta la Parte III del Regolamento.

Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta l'apposito allegato al Regolamento.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III del Regolamento.

La prestazione in "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA),

L'aderente che abbia cessato l'attività lavorativa e abbia maturato almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, ha facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate in tutto o in parte, in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

L'aderente, che abbia cessato l'attività lavorativa, sia rimasto successivamente inoccupato per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e abbia maturato 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, ha facoltà di richiedere la rendita di cui sopra con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

L'erogazione della RITA avrà cadenza trimestrale.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla suddetta prestazione sono indicati nella Parte III del Regolamento.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in **ARCA PREVIDENZA** sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, **ARCA PREVIDENZA** ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita "reversibile".

IN QUALI CASI PUOI DISPORRE DEL CAPITALE PRIMA DEL PENSIONAMENTO

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La "fase di accumulo" si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la "fase di erogazione" (cioè il pagamento della pensione). In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in **ARCA PREVIDENZA**, richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente. In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel Documento sulle anticipazioni.

Si precisa che per consentire l'esame delle richieste, le domande ricevute negli ultimi 4 giorni lavorativi e di borsa aperta di ciascun mese, ai fini della valorizzazione saranno evase con il valore quota del mese successivo.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito documento sul regime fiscale.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione. Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te ed **ARCA PREVIDENZA**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di **ARCA PREVIDENZA**.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Si precisa che per consentire l'esame delle richieste, le domande ricevute negli ultimi 4 giorni lavorativi e di borsa aperta di ciascun mese, ai fini della valorizzazione saranno evase con il valore quota del mese successivo.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

IL TRASFERIMENTO AD ALTRA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Puoi trasferire liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a **ARCA PREVIDENZA**. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento di **ARCA PREVIDENZA**.

Se hai aderito su base collettiva, puoi trasferirti anche in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa. È importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento. Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di 2 anni dall'adesione sono specificate nella Parte VI del Regolamento.

Si precisa che per consentire l'esame delle richieste, le domande ricevute negli ultimi 4 giorni lavorativi e di borsa aperta di ciascun mese, ai fini della valorizzazione saranno evase con il valore quota del mese successivo.

I COSTI

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc.. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i **costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale.**

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di **ARCA PREVIDENZA** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

Trovi indicati tutti i costi nella "Scheda costi" della Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente".

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **"Indicatore sintetico dei costi"**.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **ARCA PREVIDENZA** (v. Tabella "Costi nella fase di accumulo" della Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente"). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e

gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Ovviamente, l'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento. L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del "peso" che i costi praticati da ARCA PREVIDENZA hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella "Indicatore sintetico dei costi" della Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente".

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

Nella Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente" viene rappresentato l'indicatore sintetico di costo di ciascun comparto di **ARCA PREVIDENZA** con l'ISC medio di comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nell'apposito allegato al Regolamento.

IL REGIME FISCALE

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione ad **ARCA PREVIDENZA** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito, mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro. Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20%; i risultati derivanti da investimenti in titoli pubblici sono tassati con aliquota del 12,50%. Complessivamente, si tratta di aliquote più basse di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria. Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di **ARCA PREVIDENZA** sono quindi già al netto di questo onere.

I redditi derivanti da titoli del debito pubblico italiano ed equiparati, nonché da obbligazioni emesse da Stati o enti territoriali di Stati inclusi nella c.d. White List, concorrono alla formazione della base imponibile della predetta imposta sostitutiva nella misura del 62,50% al fine di garantire una tassazione effettiva del 12,50% di tali rendimenti.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **ARCA PREVIDENZA** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

Per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il "**Modulo di adesione**". Entro 15 giorni dalla ricezione del modulo, **ARCA PREVIDENZA** ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della tua partecipazione.

La sottoscrizione del "**Modulo di adesione**" non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: **ARCA PREVIDENZA** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

L'efficacia dei contratti di adesione conclusi fuori sede, ovvero collocati a distanza, escluse le adesioni mediante sito web, è sospesa per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data di prima adesione da parte dell'aderente.

Entro tale termine l'aderente può comunicare il proprio ripensamento senza spese né corrispettivo ad ARCA Fondi SGR S.p.A. o ai soggetti incaricati della raccolta delle adesioni.

Nel caso di adesioni online l'aderente dispone di un termine di 30 giorni dalla data di adesione per recedere, a mezzo raccomandata A/R, senza costi di recesso e senza dover indicare il motivo. Arca Fondi Sgr S.p.A., entro un mese dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, procede a disinvestire le quote sottoscritte al netto delle spese già applicate; il disinvestimento avviene al primo valore quota disponibile successivo alla ricezione della richiesta e il rimborso dell'aderente è eseguito entro sessanta giorni dalla ricezione della richiesta. L'aderente sopporta il rischio relativo all'andamento dei mercati finanziari per il periodo intercorso tra l'attribuzione delle quote conseguente all'investimento delle somme versate e l'annullamento delle stesse per recesso.

Clausola risolutiva

In assenza di versamento della prima contribuzione entro sei mesi dall'adesione, il Fondo ha facoltà di risolvere il contratto comunicando all'aderente, con lettera raccomandata a/r, la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, salvo che l'aderente non provveda ad effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera.

In caso di interruzione del flusso contributivo da parte dell'aderente e del conseguente azzeramento della posizione individuale a seguito dell'applicazione delle spese annuali di gestione amministrativa, il Fondo ha facoltà, di risolvere il contratto comunicando all'aderente, con lettera raccomandata a/r, la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, salvo che l'aderente non provveda ad effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote o in differenti classi di quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto di **ARCA PREVIDENZA** è reso disponibile sul sito web www.arcaonline.it e pubblicato su Il Sole 24 Ore. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su **ARCA PREVIDENZA** e sulla tua posizione personale.

Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale.

ARCA Fondi SGR si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa a **ARCA PREVIDENZA** che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle tue scelte di partecipazione.

La mia pensione complementare

Il documento "**La mia pensione complementare**" è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. La proiezione fornita dal documento "**La mia pensione complementare**" ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Puoi personalizzare le proiezioni indicate nel documento "**La mia pensione complementare**" accedendo al sito web www.arcaonline.it (sezione "**La mia pensione complementare**") e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a **ARCA PREVIDENZA**.

Reclami

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a **ARCA PREVIDENZA** devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a: ARCA PREVIDENZA, Fondo Pensione Aperto, Via Disciplini, 3 - 20123 Milano (MI) oppure via e-mail all'indirizzo: reclami@arcafondi.it. Il riscontro ai reclami dovrà essere eseguito nel termine di 45 giorni dal ricevimento degli stessi.

La Covip ha pubblicato sul proprio sito (www.Covip.it) una guida per la trasmissione degli esposti volta a rappresentare la funzione degli esposti e le modalità di trattazione degli stessi da parte della Commissione.



ARCA PREVIDENZA Fondo Pensione Aperto

SEZIONE III - Informazioni sull'andamento della gestione (dati aggiornati al 28 dicembre 2018)

Alla gestione delle risorse provvede ARCA Fondi SGR S.p.A.. Non sono previste deleghe di gestione.

La società è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto all'obiettivo di rendimento;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

OBIETTIVO TFR

Data di avvio dell'operatività del comparto:

01/07/2007

Patrimonio netto al 28.12.2018 (in Euro):

959 mln

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto Arca Previdenza Obiettivo TFR ha conseguito nel 2018 un rendimento netto negativo. Il risultato della gestione deriva dai proventi per interessi (cedole) e dividendi nonché dall'apprezzamento (o deprezzamento) del valore dei titoli obbligazionari e azionari. Il comparto Obiettivo TFR, nell'ambito di una gestione flessibile, investe in titoli governativi italiani indicizzati all'inflazione. Una componente del patrimonio viene gestita come un portafoglio a rischio controllato con l'obiettivo di massimizzare il rendimento. L'asset allocation di questa seconda componente è stabilita sulla base di un processo quantitativo basato su analisi di volatilità e correlazioni fra le varie classi di investimento, nonché sulla stima dei ritorni attesi delle stesse. La componente azionaria ha fornito un contributo negativo al risultato del comparto derivante dal deprezzamento dei mercati azionari a livello globale. L'andamento dei mercati azionari è stato influenzato negativamente dal rallentamento della crescita in Europa ed in Cina, dalle incertezze in merito alle politiche protezionistiche poste in atto dagli Stati Uniti, unitamente alla fase di rialzo dei tassi di interesse iniziata dalla FED. Nel corso del periodo, il portafoglio obbligazionario ha prodotto un contributo positivo solo per la parte governativa tedesca ed americana derivante dalle cedole distribuite e dall'apprezzamento in conto capitale del Bund. Tutte le componenti a spread, ed in particolare modo la componente del debito italiano, hanno riportato risultati negativi a causa del deprezzamento degli strumenti che ha più che compensato il rendimento cedolare. Nel corso dell'anno non vi è stata significativa esposizione valutaria. In relazione ai mercati azionari, l'esposizione è stata gestita attivamente ma in media è stata inferiore al 5% del comparto. Sono state effettuate operazioni in strumenti derivati (currency forward, future su indici azionari e obbligazionari governativi) principalmente di copertura, senza che ciò abbia inciso sul profilo di rischio del fondo.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali, se non con modalità non formalizzate.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 28 dicembre 2018.

Tav. II.1 - Investimento per tipologia di strumento finanziario

| | |
|---|---------------|
| Titoli di debito | 45,14% |
| Titoli a reddito fisso e obbligazioni quotate | 43,07% |
| OICR collegati | 2,07% |
| Altri strumenti mercato monetario | 0,00% |
| Titoli di capitale | 3,20% |
| Azioni | 3,20% |

Tav. II.2 - Investimento per area geografica

| | |
|---------------------------|---------------|
| Titoli di debito | 45,14% |
| Area Europa | 26,02% |
| Area America | 11,75% |
| Area Paesi Emergenti | 2,07% |
| Altro | 5,30% |
| Titoli di capitale | 3,20% |
| Area America | 2,14% |
| Area Europa | 0,67% |
| Area Asia Pacifico | 0,39% |

Tav. II.3 - Altre informazioni rilevanti

| | |
|--|-----------|
| Liquidità (in %sul patrimonio) | 51,66% |
| Duration media | 1,99 anni |
| Esposizione valutaria (in % sul patrimonio) | 0,92% |
| Tasso di rotazione (Turnover) del portafoglio* | 0,16 |

*A partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla Covip.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

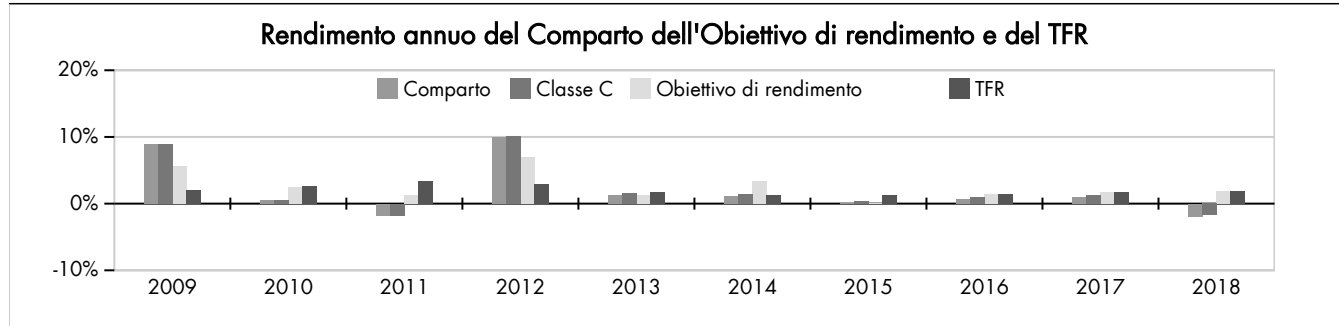
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo obiettivo di rendimento.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento dell'obiettivo di rendimento e degli oneri fiscali;
- l'obiettivo di rendimento e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti

L'obiettivo di rendimento consente di operare un confronto rispetto all'investimento effettuato. Il dato di performance dell'obiettivo di rendimento per l'anno 2015 è composto dal rendimento del benchmark del relativo comparto fino al 30/9/2015 e, dal 1 ottobre a fine anno, dall'obiettivo di rendimento individuato per ciascun comparto.

Tav. II.4 - Rendimenti annui



Tav. II.5 - Rendimento medio annuo composto

| | Ultimi 3 anni (2016-2018) | Ultimi 5 anni (2014-2018) | Ultimi 10 anni (2009-2018) |
|-------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Comparto | -0,10% | 0,18% | 1,91% |
| Classe "C" | 0,18% | 0,46% | 2,09% |
| Obiettivo di rendimento | 1,69% | 1,71% | 2,60% |
| TFR | 1,69% | 1,53% | 2,03% |

Tav. II.6 - Volatilità storica

| | Ultimi 3 anni (2016-2018) | Ultimi 5 anni (2014-2018) | Ultimi 10 anni (2009-2018) |
|-------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Comparto | 1,27% | 1,28% | 2,84% |
| Classe "C" | 1,27% | 1,28% | 2,83% |
| Obiettivo di rendimento | 0,47% | 1,23% | 2,01% |

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expende Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expende Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno, considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. II.7 - TER

| | Anno 2018 | Anno 2017 | Anno 2016 |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Oneri di gestione finanziaria | 0,80% | 0,77% | 0,75% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 0,80% | 0,77% | 0,75% |
| - di cui per commissioni di incentivo | - | - | - |
| Altri oneri gravanti sul patrimonio | 0,01% | 0,01% | 0,01% |
| TOTALE PARZIALE | 0,81% | 0,78% | 0,76% |
| Oneri direttamente a carico degli aderenti | 0,05% | 0,05% | 0,06% |
| TOTALE GENERALE | 0,86% | 0,83% | 0,82% |

N.B. Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

RENDITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:

15/12/1998

Patrimonio netto al 28.12.2018 (in Euro):

880 mln

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto Arca Previdenza Rendita ha conseguito nel 2018 un rendimento netto negativo. Il risultato della gestione deriva dai proventi per interessi (cedole) e dividendi nonché dall'apprezzamento (o deprezzamento) del valore dei titoli obbligazionari e azionari. Il comparto ha investito in misura prevalente in titoli di debito di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto; la quota investita in azioni è stata mediamente pari al 26% del NAV. La componente azionaria ha fornito un contributo negativo al risultato del comparto derivante dal deprezzamento dei mercati azionari a livello globale. L'andamento dei mercati azionari è stato influenzato negativamente dal rallentamento della crescita in Europa ed in Cina, dalle incertezze in merito alle politiche protezionistiche poste in atto dagli Stati Uniti, unitamente alla fase di rialzo dei tassi di interesse iniziata dalla FED. Nel corso del periodo, il portafoglio obbligazionario ha prodotto un contributo positivo solo per la parte governativa tedesca ed americana derivante dalle cedole distribuite e dall'apprezzamento in conto capitale del Bund. Tutte le componenti a spread hanno riportato risultati negativi a causa del deprezzamento degli strumenti che ha più che compensato il rendimento cedolare. L'esposizione valutaria è stata caratterizzata da un'esposizione al dollaro prossima allo zero. Sono state effettuate operazioni in strumenti derivati (currency forward, future su indici azionari e obbligazionari governativi) principalmente di copertura, senza che ciò abbia inciso sul profilo di rischio del fondo.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali, se non con modalità non formalizzate.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 28 dicembre 2018.

Tav. II.1 - Investimento per tipologia di strumento finanziario

| | |
|---|---------------|
| Titoli di debito | 50,30% |
| Titoli a reddito fisso e obbligazioni quotate | 32,95% |
| OICR collegati | 17,35% |
| Altri strumenti mercato monetario | 0,00% |
| Titoli di capitale | 25,35% |
| Azioni | 10,42% |
| OICR ¹ | 14,93% |

¹ di cui 14,50% OICR collegati.

Tav. II.2 - Investimento per area geografica

| | |
|---------------------------|---------------|
| Titoli di debito | 50,30% |
| Area Europa | 30,89% |
| Area America | 14,95% |
| Area Paesi Emergenti | 4,46% |
| Titoli di capitale | 25,35% |
| Area America | 20,19% |
| Area Europa | 3,41% |
| Area Asia - Pacifico | 1,75% |

Tav. II.3 - Altre informazioni rilevanti

| | |
|--|-----------|
| Liquidità (in %sul patrimonio) | 24,35% |
| Duration media | 2,80 anni |
| Esposizione valutaria (in % sul patrimonio) | 7,69% |
| Tasso di rotazione (Turnover) del portafoglio* | 0,06 |

*A partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla Covip.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

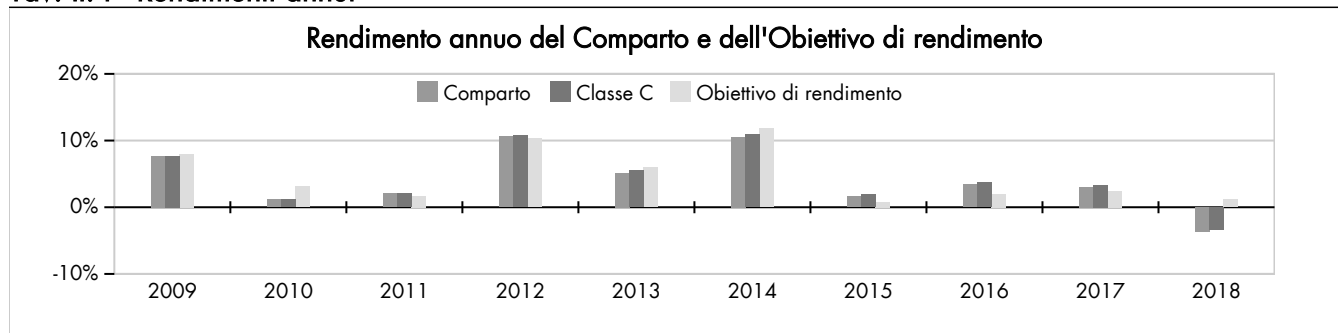
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo obiettivo di rendimento.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento dell'obiettivo di rendimento e degli oneri fiscali;
- l'obiettivo di rendimento è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

L'obiettivo di rendimento consente di operare un confronto rispetto all'investimento effettuato. Il dato di performance dell'obiettivo di rendimento per l'anno 2015 è composto dal rendimento del benchmark del relativo comparto fino al 30/9/2015 e, dal 1 ottobre a fine anno, dall'obiettivo di rendimento individuato per ciascun comparto.

Tav. II.4 - Rendimenti annui



Tav. II.5 - Rendimento medio annuo composto

| | Ultimi 3 anni (2016-2018) | Ultimi 5 anni (2014-2018) | Ultimi 10 anni (2009-2018) |
|-------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Comparto | 0,88% | 2,90% | 4,09% |
| Classe "C" | 1,16% | 3,19% | 4,28% |
| Obiettivo di rendimento | 1,87% | 3,57% | 4,66% |

Tav. II.6 - Volatilità storica

| | Ultimi 3 anni (2016-2018) | Ultimi 5 anni (2014-2018) | Ultimi 10 anni (2009-2018) |
|-------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Comparto | 2,24% | 3,27% | 3,49% |
| Classe "C" | 2,25% | 3,27% | 3,50% |
| Obiettivo di rendimento | 0,11% | 2,44% | 3,17% |

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expencc Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expencc Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno, considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. II.7 - TER

| | Anno 2018 | Anno 2017 | Anno 2016 |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Oneri di gestione finanziaria | 0,82% | 0,76% | 0,77% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 0,82% | 0,76% | 0,77% |
| - di cui per commissioni di incentivo | - | - | - |
| Altri oneri gravanti sul patrimonio | 0,01% | 0,02% | 0,01% |
| TOTALE PARZIALE | 0,83% | 0,78% | 0,78% |
| Oneri direttamente a carico degli aderenti | 0,05% | 0,05% | 0,05% |
| TOTALE GENERALE | 0,88% | 0,83% | 0,83% |

N.B. Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

CRESCITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:

15/12/1998

Patrimonio netto al 28.12.2018 (in Euro):

811 mln

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto Arca Previdenza Crescita ha conseguito nel 2018 un rendimento netto negativo. Il risultato della gestione deriva dai proventi per interessi (cedole) e dividendi nonché dall'apprezzamento (o deprezzamento) del valore dei titoli obbligazionari e azionari. Il comparto ha investito in misura prevalente in titoli di debito di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto; la quota investita in azioni è stata mediamente pari al 45% del NAV. La componente azionaria ha fornito un contributo negativo al risultato del comparto derivante dal deprezzamento dei mercati azionari a livello globale. L'andamento dei mercati azionari è stato influenzato negativamente dal rallentamento della crescita in Europa ed in Cina, dalle incertezze in merito alle politiche protezionistiche poste in atto dagli Stati Uniti, unitamente alla fase di rialzo dei tassi di interesse iniziata dalla FED. Nel corso del periodo, il portafoglio obbligazionario ha prodotto un contributo positivo solo per la parte governativa tedesca ed americana derivante dalle cedole distribuite e dall'apprezzamento in conto capitale del Bund. Tutte le componenti a spread hanno riportato risultati negativi a causa del deprezzamento degli strumenti che ha più che compensato il rendimento cedolare.

L'esposizione valutaria è stata caratterizzata da un'esposizione al dollaro prossima allo zero.

Sono state effettuate operazioni in strumenti derivati (currency forward, future su indici azionari e obbligazionari governativi) principalmente di copertura, senza che ciò abbia inciso sul profilo di rischio del fondo.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali, se non con modalità non formalizzate.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 28 dicembre 2018.

Tav. II.1 - Investimento per tipologia di strumento finanziario

| | |
|---|---------------|
| Titoli di debito | 41,55% |
| Titoli a reddito fisso e obbligazioni quotate | 16,15% |
| OICR collegati | 25,40% |
| Altri strumenti mercato monetario | 0,00% |
| Titoli di capitale | 45,72% |
| Azioni | 23,89% |
| OICR ¹ | 21,83% |

¹ di cui 21,25% OICR collegati.

Tav. II.2 - Investimento per area geografica

| | |
|---------------------------|---------------|
| Titoli di debito | 41,55% |
| Area Europa | 29,42% |
| Area America | 3,19% |
| Area Paesi Emergenti | 8,94% |
| Titoli di capitale | 45,72% |
| Area America | 35,80% |
| Area Europa | 6,08% |
| Area Asia - Pacifico | 3,84% |

Tav. II.3 - Altre informazioni rilevanti

| | |
|--|-----------|
| Liquidità (in %sul patrimonio) | 12,73% |
| Duration media | 2,10 anni |
| Esposizione valutaria (in % sul patrimonio) | 9,09% |
| Tasso di rotazione (Turnover) del portafoglio* | 0,08 |

*A partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla Covip.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo obiettivo di rendimento.

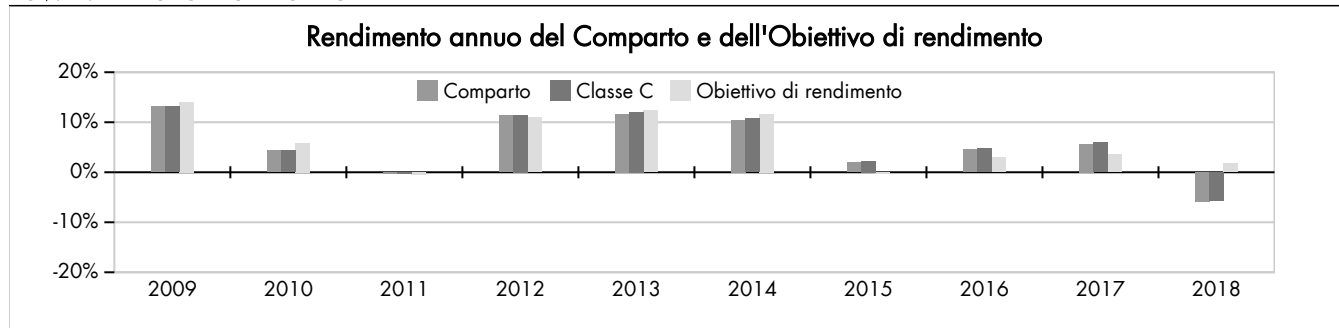
Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento dell'obiettivo di rendimento e degli oneri fiscali;
- l'obiettivo di rendimento è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

L'obiettivo di rendimento consente di operare un confronto rispetto all'investimento effettuato. Il dato di performance

dell'obiettivo di rendimento per l'anno 2015 è composto dal rendimento del benchmark del relativo comparto fino al 30/9/2015 e, dal 1 ottobre a fine anno, dall'obiettivo di rendimento individuato per ciascun comparto.

Tav. II.4 - Rendimenti annui



Tav. II.5 - Rendimento medio annuo composto

| | Ultimi 3 anni (2016-2018) | Ultimi 5 anni (2014-2018) | Ultimi 10 anni (2009-2018) |
|-------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Comparto | 1,26% | 3,17% | 5,52% |
| Classe "C" | 1,54% | 3,47% | 5,71% |
| Obiettivo di rendimento | 2,76% | 3,86% | 6,12% |

Tav. II.6 - Volatilità storica

| | Ultimi 3 anni (2016-2018) | Ultimi 5 anni (2014-2018) | Ultimi 10 anni (2009-2018) |
|-------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Comparto | 3,82% | 4,66% | 5,44% |
| Classe "C" | 3,82% | 4,67% | 5,44% |
| Obiettivo di rendimento | 0,11% | 2,97% | 4,80% |

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenditure Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenditure Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno, considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. II.7 - TER

| | Anno 2018 | Anno 2017 | Anno 2016 |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Oneri di gestione finanziaria | 0,90% | 0,81% | 0,82% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 0,90% | 0,81% | 0,82% |
| - di cui per commissioni di incentivo | - | - | - |
| Altri oneri gravanti sul patrimonio | 0,02% | 0,03% | 0,01% |
| TOTALE PARZIALE | 0,92% | 0,84% | 0,83% |
| Oneri direttamente a carico degli aderenti | 0,05% | 0,05% | 0,05% |
| TOTALE GENERALE | 0,97% | 0,89% | 0,88% |

N.B. Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

ALTA CRESCITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:

15/12/1998

Patrimonio netto al 28.12.2018 (in Euro):

792 mln

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto Arca Previdenza Alta Crescita ha conseguito nel 2018 un rendimento netto negativo. Il risultato della gestione deriva dai proventi per interessi (cedole) e dividendi nonché dall'apprezzamento (o deprezzamento) del valore dei titoli obbligazionari e azionari. Il comparto ha investito in misura prevalente in titoli di debito di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto; la quota investita in azioni è stata mediamente pari al 60% del NAV. La componente azionaria ha fornito un contributo negativo al risultato del comparto derivante dal deprezzamento dei mercati azionari a livello globale. L'andamento dei mercati azionari è stato influenzato negativamente dal rallentamento della crescita in Europa ed in Cina, dalle incertezze in merito alle politiche protezionistiche poste in atto dagli Stati Uniti, unitamente alla fase di rialzo dei tassi di interesse iniziata dalla FED. Nel corso del periodo, il portafoglio obbligazionario ha prodotto un contributo negativo, infatti tutte le componenti a spread sia governative che societarie hanno riportato risultati negativi a causa del deprezzamento degli strumenti che ha più che compensato il rendimento cedolare.

L'esposizione valutaria è stata caratterizzata da un'esposizione al dollaro prossima allo zero.

Sono state effettuate operazioni in strumenti derivati (currency forward, future su indici azionari e obbligazionari governativi) principalmente di copertura, senza che ciò abbia inciso sul profilo di rischio del fondo.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali, se non con modalità non formalizzate.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 28 dicembre 2018.

Tav. II.1 - Investimento per tipologia di strumento finanziario

| | |
|---|---------------|
| Titoli di debito | 24,05% |
| Titoli a reddito fisso e obbligazioni quotate | 3,06% |
| OICR collegati | 20,99% |
| Altri strumenti mercato monetario | 0,00% |
| Titoli di capitale | 61,82% |
| Azioni | 31,26% |
| OICR ¹ | 30,56% |

¹di cui 29,61% OICR collegati.

Tav. II.2 - Investimento per area geografica

| | |
|---------------------------|---------------|
| Titoli di debito | 24,05% |
| Area Europa | 9,57% |
| Area Paesi Emergenti | 14,48% |
| Titoli di capitale | 61,82% |
| Area America | 47,54% |
| Area Europa | 8,45% |
| Area Asia - Pacifico | 5,83% |

Tav. II.3 - Altre informazioni rilevanti

| | |
|--|-----------|
| Liquidità (in %sul patrimonio) | 14,13% |
| Duration media | 1,38 anni |
| Esposizione valutaria (in % sul patrimonio) | 12,23% |
| Tasso di rotazione (Turnover) del portafoglio* | 0,10 |

*A partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla Covip.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

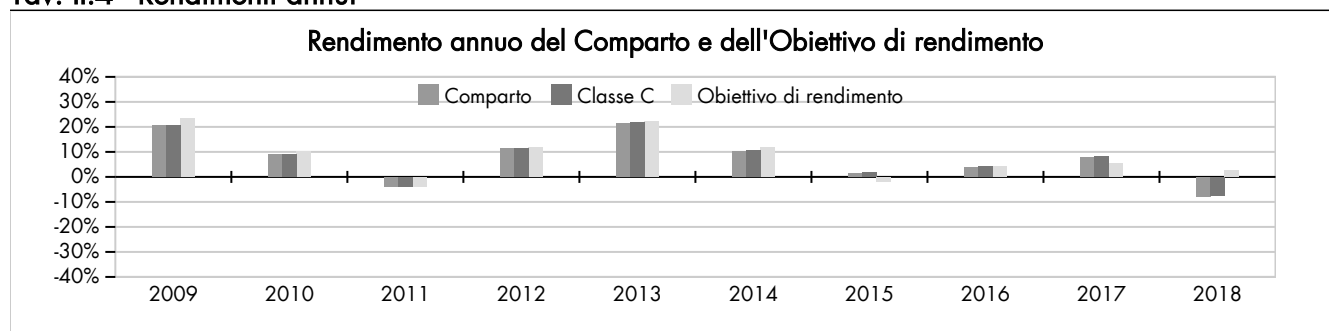
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo obiettivo di rendimento.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento dell'obiettivo di rendimento e degli oneri fiscali;
- l'obiettivo di rendimento è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

L'obiettivo di rendimento consente di operare un confronto rispetto all'investimento effettuato. Il dato di performance dell'obiettivo di rendimento per l'anno 2015 è composto dal rendimento del benchmark del relativo comparto fino al 30/9/2015 e, dal 1 ottobre a fine anno, dall'obiettivo di rendimento individuato per ciascun comparto.

Tav. II.4 - Rendimenti annui



Tav. II.5 - Rendimento medio annuo composto

| | Ultimi 3 anni (2016-2018) | Ultimi 5 anni (2014-2018) | Ultimi 10 anni (2009-2018) |
|-------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Comparto | 1,11% | 2,96% | 7,05% |
| Classe "C" | 1,49% | 3,35% | 7,32% |
| Obiettivo di rendimento | 4,11% | 4,38% | 8,27% |

Tav. II.6 - Volatilità storica

| | Ultimi 3 anni (2016-2018) | Ultimi 5 anni (2014-2018) | Ultimi 10 anni (2009-2018) |
|-------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Comparto | 5,55% | 6,99% | 9,24% |
| Classe "C" | 5,55% | 6,99% | 9,22% |
| Obiettivo di rendimento | 0,12% | 4,53% | 8,54% |

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expende Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expende Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno, considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. II.7 - TER

| | Anno 2018 | Anno 2017 | Anno 2016 |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Oneri di gestione finanziaria | 1,00% | 0,87% | 0,88% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 1,00% | 0,87% | 0,88% |
| - di cui per commissioni di incentivo | - | - | - |
| Altri oneri gravanti sul patrimonio | 0,02% | 0,03% | 0,01% |
| TOTALE PARZIALE | 1,02% | 0,90% | 0,89% |
| Oneri direttamente a carico degli aderenti | 0,06% | 0,05% | 0,05% |
| TOTALE GENERALE | 1,08% | 0,95% | 0,94% |

N.B. Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

ARCA PREVIDENZA

Fondo Pensione Aperto

GLOSSARIO

Aree geografiche:

- **Area Europa:** Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, Svizzera, Norvegia.
- **Nord America:** Canada e Stati Uniti di America;
- **Pacifico:** Australia, Giappone, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore;
- **Paesi emergenti:** Paesi caratterizzati da una situazione politica, economica e sociale instabile e con un debito pubblico inferiore ad investment grade.

Capitalizzazione: prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari e il numero degli stessi in circolazione.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'Art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'Art. 67, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR: fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (Sicav).

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le agenzie che assegnano il rating prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso è attribuito agli emittenti meno affidabili. Con circolare n. 496 del 24/01/2014, la COVIP ha precisato che gli investimenti delle forme pensionistiche complementari debbano avvenire valutando il merito di credito attraverso procedure che non si basino esclusivamente su giudizi espressi dalle agenzie di rating, ma anche attraverso la valutazione del merito di credito effettuata da parte del gestore.

Total Expenses Ratio (TER): è il rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del fondo e il patrimonio medio dello stesso.

Turnover di portafoglio: Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio di un fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito.

Un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

ARCA PREVIDENZA

Fondo Pensione Aperto

SEZIONE IV - SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(Informazioni aggiornate al 27 marzo 2019)

La società di gestione

Il Fondo ARCA PREVIDENZA FPA è stato istituito da ARCA SGR S.p.A e la gestione è esercitata da Arca Fondi SGR S.p.A..

La società ARCA Fondi SGR S.p.A. è stata costituita a Milano in data 24/07/2015 ed è iscritta nell'apposito Albo della Banca d'Italia al numero 47.

ARCA Fondi SGR S.p.A. svolge servizio di gestione collettiva del risparmio, gestione del patrimonio di OICR di propria o altrui istituzione, servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento, gestione di fondi pensione, gestione in regime di delega, attività di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari.

La **sede legale** è in Via Disciplini, 3 20123 Milano.

La **durata** di ARCA Fondi SGR S.p.A. è fissata fino al 31/12/2100.

Il **capitale** sottoscritto e versato è pari a Euro 50.000.000.

I seguenti azionisti detengono un capitale superiore al 5%, e precisamente:

Arca Holding S.p.A. 100%.

Il **Consiglio di Amministrazione**, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020, è così costituito:

- Giuseppe Lusignani, nato a Castell'Arquato il 5 marzo 1958, Presidente. Amministratore indipendente. Laurea in Economia presso l'Università di Modena;
- Ugo Loser, nato a Trieste l'1 giugno 1965, Amministratore delegato e direttore generale. Laurea in discipline economiche e sociali presso l'Università Bocconi di Milano;
- Edoardo Rossini, nato a Modena il 3 febbraio 1952, amministratore indipendente. Vice Presidente. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Modena, Dottore Commercialista;
- Carmine Lamanda, nato a Salerno il 2 giugno 1941, amministratore indipendente. Laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Perugia;
- Paola Bergamaschi, nata a Milano il 5 giugno 1961, amministratore indipendente. Laurea in Economia presso l'Università Bocconi di Milano;
- Carlotta de Franceschi, nata a Pordenone il 21 dicembre 1977, amministratore indipendente. Laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano.

Il **collegio sindacale** in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 è così costituito:

- Giuseppe Marino, nato a Napoli il 7 agosto 1965, Presidente.
- Giovanni Sandrini, nato a Vicenza, il 2 novembre 1964, Sindaco Effettivo;
- Stefano Santucci, nato a Rimini il 7 giugno 1968, Sindaco Effettivo;
- Bruno Garbellini, nato a Tirano il 29 giugno 1967, Sindaco Supplente;
- Diego Xausa, nato a Vicenza, il 4 gennaio 1951, sindaco Supplente.

Tutti i membri del Collegio Sindacale, effettivi e supplenti, sono Revisori Ufficiali dei conti.

Le scelte effettive di investimento del fondo, sia pure nel quadro in via generale delle responsabilità gestorie attribuite al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate da un team di gestione.

Il Responsabile di ARCA PREVIDENZA e l'Organismo di sorveglianza

Il Responsabile del Fondo in carica fino al 30 aprile 2019 è Leo Riveri, nato a Mantova, il 2 marzo 1949, diplomato in Ragioneria.

L'Organismo di Sorveglianza in carica fino al 30 aprile 2019 è così composto:

- Donato Masciandaro, Componente Effettivo;
- Antonia Babbini, Marco Righi Nicli, Giuliano Xausa, Luigino Negri, Vincenzo Saporito, Giuseppe Algeri, Stefano Pierucci, Maurizio Vaccari, Silvio Musicò, Paolo Beghelli, Alessandro Mutini in rappresentanza delle collettività.

La banca depositaria

DEPObank - Banca Depositaria Italiana S.p.A. con sede legale in Milano, via Anna Maria Mozzoni, 1.1.

La compagnia di assicurazione

La convenzione per l'erogazione della prestazione pensionistica è stipulata con Arca VITA S.p.A., con sede in Verona, Via del Fante, 21 (di seguito definita COMPAGNIA).

La revisione contabile

Con delibera assembleare del 30 aprile 2014, l'incarico di revisione contabile del Fondo per gli esercizi fino al 2022 compreso è stato affidato alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., Via Monte Rosa 91, 20149 Milano. La medesima società è incaricata della revisione contabile di ARCA Fondi SGR S.p.A. conferitaria del Fondo Pensione dal 1° luglio 2016.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene tramite ARCA

Fondi SGR S.p.A. e:

GRUPPO BPER

- BPER BANCA S.p.A.

Sede legale: Via San Carlo, 8/20 - 41100 Modena MO

- BANCO DI SARDEGNA S.p.A.

Sede legale: Viale Bonaria, 33 - 09125 Cagliari CA

Sede amministrativa: Viale Umberto, 36 - 07100 Sassari SS

- CASSA DI RISPARMIO DI BRA S.p.A.

Sede legale: Via Principi di Piemonte, 12 - 12042 Bra CN

- CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.p.A.

Sede legale: C.so Italia, 86 - 12037 Saluzzo CN

GRUPPO BANCA CARIGE

- BANCA CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Sede legale: Via Cassa di Risparmio, 15 - 16123 Genova GE

- AMISSIMA VITA S.p.A.

Sede legale: Mura di Santa Chiara, 1 - 16128 Genova GE

- BANCA DEL MONTE DI LUCCA S.p.A.

Sede legale: Piazza San Martino, 4 - 55100 Lucca LU

- BANCA CESARE PONTI S.p.A.

Sede legale: Piazza del Duomo, 19 - 20121 Milano MI

BANCA POPOLARE DI SONDRIO s.c.p.a.

Sede legale: Piazza G. Garibaldi, 16 - 23100 Sondrio SO

GRUPPO BANCO BPM

- BANCO BPM S.p.A.

Sede legale: Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano MI

- BANCA ALETTI & C. S.p.A.

Sede legale: Passaggio Duomo, 2 - 20123 Milano MI

BANCA CONSULIA S.p.A.

Sede legale: Corso Monforte, 52 - 20122 Milano MI

BANCA DI PIACENZA s.c.p.a.

Sede legale: Via Mazzini, 20 - 29121 Piacenza PC

GRUPPO UBI

- UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.p.A.

Sede legale: Piazza V. Veneto, 8 - 24122 Bergamo BG

Sede amministrativa: Via Cefalonia, 74 - 25124 Brescia BS

- IW BANK S.p.A.

Sede legale: P.le F.lli Zavattari, 12 - 20149 Milano MI

FINECOBANK S.p.A.

Sede legale: Piazza Durante, 11 - 20131 Milano MI

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO S.p.A.

Sede legale: Via Matteotti, 8/B - 44042 Cento FE

BANCA DI CIVIDALE S.c.p.a.

Sede legale: Via Sen. Guglielmo Pelizzo 8-1, - 33043 Cividale del Friuli UD

BANCA POPOLARE PUGLIESE s.c.p.a.

Sede legale: Via Provinciale per Matino, 5 - 73052 Parabita LE

Sede amministrativa: Via Luzzatti, 8 - 73046 Matino LE

BANCA POPOLARE DEL LAZIO s.c.p.a.

Sede legale: Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 Velletri RM

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE s.c.p.a.

Sede legale: Via del Macello, 55 - 39100 Bolzano BZ

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA s.c.p.a.

Sede legale: Viale Europa, 65 - 97100 Ragusa RG

BANCA VALSABBINA s.c.p.a.

Sede legale: Via Molino, 4 - 25078 Vestone BS

Sede amministrativa: Via XXV aprile, 8 - 25121 Brescia BS

BANCA POPOLARE DI FONDI s.c.

Sede legale: Via Appia km 118,600 - 04022 Fondi LT

BANCA DI CREDITO POPOLARE - TORRE DEL GRECO s.c.p.a.

Sede legale: Corso V. Emanuele, 92/100 - 80059 Torre del Greco NA

BANCA POPOLARE S. ANGELO s.c.p.a.

Sede legale: Corso V. Emanuele, 10 - 92027 Licata AG

BANCA POPOLARE VALCONCA s.c.a r.l.

Sede legale: Via R. Bucci, 61 - 47833 Morciano di Romagna RN

SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE s.c.p.a.

Sede legale: Piazza G. Matteotti, 23 - 41038 San Felice sul Panaro MO

GRUPPO BANCARIO LA CASSA DI RAVENNA

- LA CASSA DI RAVENNA S.p.A.

Sede legale: Piazza Garibaldi, 6 - 48121 Ravenna RA

- BANCA DI IMOLA S.p.A.

Sede legale: Via Emilia, 196 - 40026 Imola BO

BANCA DI PISA E FORNACETTE CREDITO COOPERATIVO SOC.COOP.P.A.

Sede legale: Lungarno Pacinotti, 8 - 56126 Pisa PI

Sede Amministrativa: Via Tosco Romagnola, 101/a - 56012 Fornacette PI

BANCA POPOLARE DI LAJATICO s.c.p.a.

Sede legale: Via Guelfi, 2 - 56030 Lajatico PI

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA s.c.p.a.

Sede legale: Via Ottavio Serena, 13 - 70022 Altamura BA

BANCA CAMBIANO 1884 S.p.A.

Sede legale: Viale Gramsci, 34 - 50132 Firenze FI

BANCA POPOLARE DI CORTONA s.c.p.a.

Sede legale: Via Guelfa, 4 - 52044 Cortona AR

BANCA POPOLARE DEL CASSINATE S.c.p.a.
Sede legale: Piazza Diaz, 14 - 03043 Cassino FR

BANCA DI CREDITO COOP. DI CASTAGNETO CARDUCCI s.c. p.a.
Sede legale: Via Vittorio Emanuele, 44 - 57022 Castagneto Carducci LI
Sede amministrativa: Via Aurelia, 11 - 57024 Donoratico LI

CONSULTINVEST INVESTIMENTI SIM S.p.A.
Sede legale: Piazza Grande, 33 - 41121 Modena MO

BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE s.c.p.a.
Sede legale: Piazzale De Matthaeis, 55 - 03100 Frosinone FR

ONLINE SIM S.p.A.
Sede legale: Via Piero Capponi, 13 - 20145 Milano MI

IGEA BANCA S.p.A.
Sede legale, Via Paisiello, 38 - 00198 Roma RM

BANCA REGIONALE DI SVILUPPO S.p.A.
Sede legale: Via Verdi, 22/26 - 80133 Napoli NA

INVEST BANCA S.p.A.
Sede legale: Via Cherubini, 99 - 50053 Empoli FI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MILANO
Sede legale: Via De Gasperi, 11 - 20061 Carugate MI

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.
Sede legale: Piazza del Popolo, 15 - 12038 Savigliano CN

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.p.A.
Sede legale: Via Roma, 122 - 12045 Fossano CN

BANCA POPOLARE VESUVIANA S.c.a.r.l.
Sede legale: Via Passanti, 28 - 80047 San Giuseppe Vesuviano NA

VIVIBANCA S.p.A.
Sede legale: Via San Pio V, 5 - 10125 Torino TO

BANCA POPOLARE DELLE PROVINCE MOLISANE s.c.p.a.r.l.
Sede legale: Via Insorti d'Ungheria, 30 - 86100 Campobasso CB

BANCA POPOLARE DI BARI S.c.p.a.
Sede legale: Corso Cavour, 19 - 70122 Bari BA

BANCA SVILUPPO S.p.A.
Sede legale: Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma RM

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE - TARANTO s.c.
Sede legale: Via V. Emanuele III, 190/A - 74020 S.Marzano di S. Giuseppe TA

VALORI & FINANZA INVESTIMENTI SIM S.p.A.
Sede legale: Via R. D'Aronco, 30 - 33100 Udine UD

BANCA SVILUPPO TUSCIA S.p.A.
Sede legale: Viale Francesco Baracca, 73 - 01100 Viterbo VT

BANCA LAZIO NORD CREDITO COOPERATIVO s.c.p.a.
Sede legale: Via A. Polidori, 72 - 01100 Viterbo VT

SHELTIA S.r.l.
Sede legale: Via Ennio Quirino Visconti, 103 - 00193 Roma RM

PROPENSIONE S.P.A.
Sede legale: Via di Torre Bianca, 20 - 34132 Trieste TS

BANCA DELLA MARCA CREDITO COOPERATIVO S.C.
Sede legale: Via G. Garibaldi, 46 - 31010 Orsago TV

CREDITO TREVIGIANO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - SOC. COOP.
Sede legale: Via Stazione, 3-5 - 31050 Fanzolo di Veduggio TV

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.C.
Sede legale: Via Sardegna, 129 - 00187 Roma RM

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI - SOC. COOP.
Sede legale: Via La Corona, 45 - 31020 Tarzo TV

CENTROVENETO BASSANO BANCA CREDITO COOPERATIVO - SOC. COOP.
Sede legale: Via Ponte di Costozza, 12 - 36023 Longare VI

CREDITO VALTELLINESE s.c.
Sede legale: Piazza Quadrivio, 8 - 23100 SONDRIO SO

BANCA SAN GIORGIO QUINTO VALLE AGNO - CREDITO COOPERATIVO
Sede legale: Via Perlana, 78 - 36030 Fara Vicentino VI

CENTROMARCA BANCA CREDITO COOPERATIVO DI TREVISO E VENEZIA
Sede legale: Via Selvatico, 2 - 31100 Treviso TV

La raccolta delle adesioni può avvenire anche mediante il sito www.arcaonline.it, Area PREVIDENZA, Sezione Adesione online.

